

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1° MARZO 1875

MARSELLI. La ritiro, ma desidero dare delle spiegazioni.

PRESIDENTE. Ella sa che la discussione è chiusa...

MARSELLI. Domando la parola per una dichiarazione.

PRESIDENTE. Faccia la sua dichiarazione.

MARSELLI. Desideroso di secondare il ministro della marina nell'attuazione del suo sistema; ma d'altra parte preoccupato della necessità di vedere tutelato il lontano commercio, io mi studiai di trovare un termine di conciliazione e proposi di acconsentire alla alienazione delle quattro tra cannoniere e batterie corazzate (*Alfredo Cappellini, Faa di Bruno, Guerriera, Voragine*) siccome quelle le quali hanno uno scopo molto secondario, molto ristretto ed al quale si può altrimenti provvedere, di conservare almeno due delle tre navi ad elica *Principessa Clotilde, Magenta, Etna*, e di esaminare se non fosse più conveniente alienare invece qualcuna delle vecchissime navi a ruote.

Non mica per poco rispetto alla pubblicità della libera discussione, ma unicamente perchè parevami che di simili questioni molto particolari e minute fosse acconcio occuparsi in seno della Commissione e presentare alla Camera un risultato, unicamente per tale ragione feci una proposta sospensiva, e considero ancora tale proposta come pratica, imperocchè la questione è grave e non ancora matura.

Ma, per non ritardare l'andamento dei lavori parlamentari, la ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Merizzi mantiene la sua proposta?

MERIZZI. La mantengo.

PRESIDENTE. La proposta dell'onorevole Merizzi è divisa in due parti. Essa è in questi termini:

« La Camera, passando alla discussione degli articoli di legge proposti nel progetto ministeriale delibera:

« 1° È istituita una Commissione parlamentare col mandato di esaminare quali cause abbiano reso inservibili le navi delle quali viene decisa la alienazione;

« 2° Tale Commissione presenterà alla Camera il risultato delle proprie indagini ed eventuali proposte entro novembre 1875. »

Siccome l'onorevole Merizzi propone di passare alla discussione degli articoli, e potrebbe accadere che questa seconda parte della sua proposta fosse respinta, bisogna che s'intenda che la Camera non rifiuta però di passare alla discussione degli articoli.

L'onorevole Sorrentino mantiene la sua proposta?

SORRENTINO. La mantengo.

PRESIDENTE. L'onorevole Sorrentino fa una proposta sospensiva, in questi termini:

« La Camera, riservandosi di accrescere il capitolo del bilancio che riguarda la riproduzione del naviglio, rimanda la votazione del presente progetto di legge dopo quella del bilancio. »

MINISTRO PER LA MARINERIA. Rimangono due ordini del giorno, quello dell'onorevole Merizzi e l'altro dell'onorevole Sorrentino.

Io veramente sperava che un qualche ordine del giorno sarebbe stato presentato, il quale desse l'opportunità di dichiarare esplicitamente quello che io vorrei sapere: perchè sta bene che questa non è questione politica, ma è questione personale. Io ho bisogno di sapere se ho la fiducia o se non l'ho; perchè, se non l'ho, io me ne vado subito. (*ilarità*) Io sperava che uno degli ordini del giorno presentati avrebbe dato il mezzo di sciogliere questo quesito. Ora questo non avvenne.

Uno di questi ordini del giorno è sospensivo, e domanda di rimandare a due o tre giorni la soluzione di un quesito che abbiamo già discusso lungamente, e di cui mi pare che la soluzione sia matura.

Io pregherei vivamente l'onorevole Sorrentino, il quale ha parlato in senso favorevole, a voler ritirare il suo ordine del giorno, poichè altrimenti si tornerebbe da capo a rinnovare tutta la discussione in occasione del bilancio.

In quanto all'ordine del giorno dell'onorevole Merizzi, mi sembra che, per molte ragioni che ho esposto, non possa essere opportuno, e fra le altre perchè esiste già una pubblicazione voluminosa di una inchiesta parlamentare sulle cose della marina, e quella inchiesta data appunto dal tempo dopo il quale non abbiamo più costruito nulla; per conseguenza il pubblico e il Parlamento sono abbastanza istruiti sull'argomento.

Ad ogni modo, quest'ordine del giorno, il quale tende a supporre che un qualche biasimo debba riservarsi all'amministrazione passata, e che debbo perciò respingere, mi porge quell'occasione che cerco, di ottenere una dichiarazione per parte della Camera di fiducia o di sfiducia, se debbo stare a questo posto o no.

Ora, chi accetta l'ordine del giorno dell'onorevole Merizzi mi dice: andate via; chi lo rifiuta, mi dice: rimanete. (*ilarità*)

PRESIDENTE. Onorevole Sorrentino, ritira o mantiene la sua proposta?

SORRENTINO. Debbo fare una dichiarazione...

PRESIDENTE. Ma dica se ritira o mantiene.

SORRENTINO. Ma se non mi lascia spiegare!

Io volevo dimostrare all'onorevole ministro che